



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. **6134**  
del **14 DIC. 2023**

COPIA

SERVIZIO TECNICO  
N. 429 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 09-12-2023 N. 132

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Oggetto:</b> | ATTRATTIVITA' NEI BORGHI STORICI – PROGETTO “COLOBRARO SOGNO & MAGIA”. Affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA della fornitura di attrezzature per l'efficientamento informatico dell'area tecnica, mediante l'utilizzo delle somme impegnate per il fondo innovazione, ai sensi dell'art. 113, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. CUP: D24H22001760002. CIG: Z223D7B4D6. |
|-----------------|--|

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30 settembre 2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico (Servizio IV Lavori Pubblici);

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023 concernente la “Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2023/2025;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

**VISTO** il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- **art. 6 DPR 62/2013:** “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- **art 7 DPR 62/2013:** “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

#### **RICHIAMATI:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

#### **Adotta la seguente determinazione.**

#### **RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI E PROVVEDIMENTI:**

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1: “Attrattività nei borghi storici” – Linea di Azione A;
- Linea di Azione A “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”, le cui linee di indirizzo sono state trasmesse dal MIC alle Regioni in data 9.12.2021, Linee di azione che prevedono e consentono: *“Interventi finalizzati al rilancio economico e sociale dei borghi disabitati o comunque caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi. I progetti saranno finalizzati alla realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy. Le proposte progettuali dovranno essere definite e predisposte secondo il modello degli Studi di Fattibilità con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali e all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare. Con riferimento alla dimensione gestionale, l'intervento potrà sostenere i costi di avvio dell'iniziativa se ricadenti all'interno della scadenza prevista dal PNRR per la conclusione dell'intervento (II trimestre 2026)”*;
- Delibera Giunta Regionale n. 17 del 21 gennaio 2022, avente ad oggetto “Intervento 2.1 attrattività dei Borghi”, schema di riparto regionale delle relative risorse. Avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione delle proposte progettuali rivolta ai Comuni della Regione”, con la quale si stabiliva di:
  1. RECEPIRE le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI, lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021 trasmessi con nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 ai Presidenti delle Regioni, ai quali sarà fatto riferimento per l'individuazione del progetto pilota, Allegato 1 alla presente Deliberazione, che ne diventa parte integrante e sostanziale;
  2. APPROVARE l'avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione delle proposte progettuali rivolta ai Comuni della Regione Basilicata con popolazione inferiore a 15.000 abitanti al dicembre 2020 (fonte ISTAT), Allegato 2, comprensivo dell'allegato A, alla presente Deliberazione che ne diventa parte integrante e sostanziale;

- **Allegato 2 alla predetta D.G.R. 17/2022**, concernente “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHİ A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI (LINEA DI AZIONE A)”,
- **Delibera Giunta Comunale n. 20 del 17.02.2022**, con la quale si è deliberato di prendere atto della predetta D.G.R.: 17/2022 e del relativo Avviso di manifestazione d’interesse, stabilendo che il Comune di Colobrarò intendeva presentare un Progetto per la rigenerazione culturale coerente con quanto contenuto nella manifestazione d’interesse regionale, finalizzata alla selezione di un progetto per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono, nominando RUP il geom. Egidio Tito;
- **Delibera Giunta Comunale n. 23 del 25.02.2022**, con la quale è stato *deliberato di approvare l’Idea Progettuale pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, unitamente ai relativi allegati, come compilata dal RUP unitamente al consulente incaricato secondo le modalità di cui alla Scheda allegata alla Manifestazione di interesse (Allegato A), in quanto gli Interventi di cui all’Idea Progettuale riportati nella predetta richiesta risultano coerenti/confacenti con il Programma amministrativo, volto a generare uno sviluppo sostenibile del Territorio, nonché con i requisiti di candidatura ed i criteri di selezione descritti nella manifestazione di interesse approvata con la D.G.R. 17/2022; idea progettuale per € 20.000.000,00* **candidata il successivo 28.02.2022.**
- **Candidatura Bando Borghi del 28.02.2022, protocollo n. 952**, trasmessa a mezzo pec in pari data al all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata;

**PRESO ATTO** che con Delibera di Giunta Regionale n. 90 del 14.03.2022, avente ad oggetto “PNRR – Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi M1C3 Turismo e Cultura. DGR n. 17/2022 – Presa d’atto dell’istruttoria svolta e individuazione del progetto pilota per la Linea di Azione A”, si è individuato il progetto pilota nel Comune di Rionero e si è preso atto dell’istruttoria svolta dal Gruppo di valutazione e della graduatoria, in ordine di punteggio ottenuto, delle migliori 5 candidature: 1° Rionero 95 - 2° Aliano 95 - 3° Irsina 90 - 4° Colobrarò 80 - 5° Rotonda 79;

**LETTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 554 del 13.08.2022, con la quale, considerato che le iniziative candidate sulla Linea A di cui sopra hanno colto l’obiettivo di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento di piccoli borghi storici caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale, **si è deliberato di promuovere il finanziamento sulla LINEA A dei progetti dei Comuni di Colobrarò, Aliano, Rotonda ed Irsina**, procedendo a pre-impegnare la relativa spesa e stabilendo che con successivo atto si sarebbe proceduto alla trasformazione in impegno contabile del predetto accantonamento, a fronte di una rimodulazione del singolo progetto e/o stralcio funzionale nel limite della somma stanziata per ciascun Comune di 4 milioni di euro, individuando per esigenze organizzative la Direzione Generale dell’Ambiente quale soggetto competente a sovrintendere l’attuazione delle attività di concerto con la struttura tecnica di Missione regionale per il PNRR; nonché si è deliberato di approvare il disciplinare di finanziamento per gli interventi della Linea A;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 15.11.2022, con la quale si è deliberato di:

1. **Prendere Atto della su riportate Deliberazioni di Giunta Regionale n. 90/2022 e n. 554/2022;**
2. **Prendere atto, segnatamente, del disciplinare di finanziamento approvato con la D.G.R. 554/2022;**
3. **Prendere Atto della richiesta inviata dalla Struttura di Missione del PNRR della Regione Basilicata, in data 7.11.2022, con la quale si esortavano i Comuni beneficiari a far pervenire il Progetto rimodulato;**
4. **Approvare il Progetto rimodulato “Colobrarò Sogno & Magia”, come compilata dal RUP unitamente al consulente incaricato, la quale risulta:**
  - *coerente con gli indirizzi politico-amministrativi indicati al RUP e con il Programma amministrativo, volto a generare uno sviluppo sostenibile del Territorio;*
  - *conforme, anche dopo la rimodulazione, ai requisiti di candidatura ed ai criteri di selezione indicati nella manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. 17/2022;*
  - *confacente con le Linee di Indirizzo del Ministero della Cultura del 9.12.2021 inerenti l’intervento del PNRR 2.1 Attrattività dei Borghi – Linea A, nonché con le indicazioni e le visioni del Piano Strategico Regionale (PSR) 2021-2030;*
5. **Confermare la nomina a Responsabile Unico del Procedimento del Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Egidio Tito, il quale dovrà porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente deliberato e agli altri atti amministrativi nello stesso riportati, tra cui inviare, con urgenza, il Progetto “Colobrarò Sogno & Magia” alla Struttura di Missione del PNRR della Regione Basilicata ed al RUP;**
6. **Stabilire, su proposta del RUP, che, stante trattarsi di un Progetto complesso contenente molteplici interventi di svariate tipologie, il quale richiede disparate e poliedriche conoscenze e professionalità, e non essendo presente altro personale presso il servizio Tecnico, lo stesso Responsabile del Servizio Tecnico potrà nominare/designare, con atto motivato, un direttore dell’esecuzione e/o un RUP per ciascuno o più interventi e/o consulenti e/o supporti al RUP, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Appalti, dalle Linee Guida ANAC n.3, nonché di quanto stabilito dal disciplinare di finanziamento;**

**DATO ATTO** che il Progetto rimodulato “Colobrarò Sogno & Magia” è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 (Programma adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 16.11.2022 ed approvato con D.C.C. n. 62 del 30.12.2022) e la relativa previsione di spesa inserita nella successiva delibera n. 56 del 30.11.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 approvata dal Consiglio Comunale (somma reimputata con D.G.C. 10/2023);

**PRESO ATTO** che con la Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 1.12.2022, avente ad oggetto "D.G.R. n. 554 del 13/08/2022 - Attrattività nei borghi storici. Promozione dei progetti dei Comuni di Aliano, di Colobraro, di Rotonda, di Irsina (LINEA-A) e dei Comuni di San Costantino Albanese, di Moliterno, di Maratea, di Vietri di Potenza (LINEA-B) - Approvazione modifica del Disciplinare di finanziamento", è stato deliberato di:

1. **MODIFICARE** il Disciplinare di finanziamento approvato con DGR n. 554 del 13/08/2022, sia per la Linea A sia per la Linea B;
2. **APPROVARE** il Disciplinare di finanziamento per tali interventi, sia per la Linea A sia per la Linea B, nella formulazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. **PUBBLICARE** il presente provvedimento in modalità integrale sul BUR della Regione Basilicata e sul sito istituzionale - sezione trasparenza;

**DATO ATTO** che - con nota prot. 37664 del 2.12.2022 - il RUP nominato dalla Regione Basilicata chiedeva la documentazione di competenza indicata all'articolo 5 del predetto Disciplinare, al fine di poter procedere alla concessione del finanziamento;

**PRESO ATTO** della Determinazione della Regione Basilicata - Direzione Generale dell'Ambiente e del Territorio - N. 23BA.2022/D.01415 del 12.12.2022, avente ad oggetto "D.G.R. n. 554/2022 - Attrattività nei Borghi Storici - Impegno di Spesa";

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 15.12.2022, con la quale si è deliberato di:

1. **Approvare quanto in narrativa e premessa, che qui si intende integralmente trascritto, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché motivazione;**
2. **Prendere Atto della su riportata Deliberazione della Giunta Regionale n. 830 del 1.12.2022;**
3. **Prendere atto del Disciplinare di Finanziamento, di cui all'allegato 1 della predetta D.G.R. 830/2022, in specie, per quanto di interesse del presente deliberato, delle previsioni di cui agli articoli 5-6-7 del Disciplinare di Finanziamento;**
4. **Prendere Atto della richiesta del 2.12.2022, acquisita al protocollo di questo Ente n. 0006193 in data 03.12.2022, a firma del Responsabile del procedimento e del Direttore Generale dell'Ambiente e Territorio, con la quale si trasmetteva formalmente la suindicata D.G.R. 830/2022 ed il relativo Disciplinare di Finanziamento e chiedeva la documentazione di competenza indicata all'articolo 5 del disciplinare per poter procedere alla concessione del finanziamento;**
5. **Approvare il Quadro Economico degli Interventi di cui alla Scheda di Progetto rimodulata, redatto secondo il Format riportato nell'articolo 6 del predetto Disciplinare;**

| <b>Quadro Economico</b>  |  |
|--|--|
|  | <b>Q.E.<br/>Progetto<br/>esecutivo</b> |
| <b>A - LAVORI</b>  | <b>Importi</b>                         |
| 1) Lavori a misura   | 1.974.320,00                           |
| 2) Lavori a corpo  | -                                      |
| 3) Lavori in economia  | 107.300,00                             |
| Ribasso d'asta   |  |
| Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)  | <b>2.081.620,00</b>                    |
| 4) Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta   | 64.380,00                              |
| 5) oneri sicurezza COVID-19  |  |
| <b>TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)</b>  | <b>2.146.000,00</b>                    |
| <b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>   |  |
| 1) Lavori in economia, inclusi i rimborsi previa fattura   | -                                      |
| 2) Allacciamenti a pubblici servizi  | -                                      |
| 3) Imprevisti  | 21.460,00                              |
| 4) Acquisizioni e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi  | -                                      |
| 5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)  | -                                      |
| 6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe  | 2.000,00                               |
| 7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)  | -                                      |
| 8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:  |  |
| a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010   | -                                      |
| b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi | 327.739,92                             |
| c) Importo relativo all'incentivo di cui all' ex articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente  | 42.920,00                              |
| d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione  | -                                      |
| e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici  | 15.000,00                              |
| f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)  | -                                      |
| g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto  |  |
| Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)   | <b>385.659,92</b>                      |
| 9) IVA sui lavori  | 459.428,48                             |
| 10) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante  |  |
| 11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge  | -                                      |
| Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)  | <b>385.659,92</b>                      |
| <b>C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE</b>   |  |
| 1) Forniture   | 914.509,80                             |
| 3) I.V.A. su forniture e/o servizi   | 94.401,80                              |
| Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)  | <b>1.008.911,60</b>                    |
| <b>COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)</b>  | <b>4.000.000,00</b>                    |

6. **Dare atto** che il predetto importo degli interventi di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) verrà finanziato con risorse regionali di cui alla su riportata D.G.R.554/2022, allocate al capitolo 4240 del Bilancio 2022/2024;
7. **Dichiarare** che i pagamenti in favore dell'esecutore/appaltatore verranno effettuati, per il tramite del proprio tesoriere, facendo transitare gli stessi su un conto dedicato, seppure in via non esclusiva (cfr. articolo 7, comma 4, parte II, del disciplinare);
8. **Dichiarare**, altresì, che le opere e gli interventi di cui al Progetto "Colobrarò Magico & Fantastico" sono stati inseriti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale 2022, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 16.11.2022;
9. **Confermare** la nomina a Responsabile Unico del Procedimento del geom. Egidio Tito, il quale dovrà porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente deliberato e agli altri atti amministrativi nello stesso riportati, tra cui inviare i seguenti documenti (cfr. articolo 5 del Disciplinare) richiesti:
  - comunicazione concernente l'individuazione del responsabile del procedimento ed i relativi recapiti (nome, cognome, codice fiscale, ruolo, e-mail, numero di telefono) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;
  - scheda attestante la generazione del CUP del Progetto;
  - estremi identificativi del sistema di contabilità separata o della codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
  - scheda riportante la descrizione dell'idea progettuale rimodulata, rispetto a quella confluente nella D.G.R. n. 90 del 14/03/2022, comprensiva di cronoprogramma rimodulato e QTE rimodulato, unitamente alla D.G.C. 134/2022 di approvazione;
  - delibera di Giunta Comunale 137 del 16.11.2022, attestante l'inserimento del Progetto "Colobrarò Sogno & Magia" nel Programma Triennale dei lavori pubblici, secondo il disposto dell'articolo 21 del D.Lgs. n.50/2016;
  - disciplinare di finanziamento, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del Comune, unitamente alla presente deliberazione con cui se ne prende atto e che contiene le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 6 e 7;
10. **Autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del predetto Disciplinare;
11. **Stabilire**, sin d'ora, che il RUP ponga in essere, successivamente alla sottoscrizione del Disciplinare di Finanziamento anche da parte della Regione Basilicata, tutti gli atti gestionali per attuate gli interventi materiali ed immateriali di cui alla Scheda di Progetto approvata con D.G.C. 134/2022;
12. **Dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, resa ai sensi dell'articolo 134-comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;

**DATO ATTO** della nota prot. 6477 del 16.12.2022, con la quale si trasmetteva al RUP regionale la documentazione richiesta;

**PRESA VISIONE** della Delibera Giunta Regionale n. 112 del 24 febbraio 2023, con la quale si è deliberato di:

- procedere alla presa d'atto del Disciplinare di finanziamento approvato con la D.G.R. n. 554/2022 e modificato con D.G.R. n. 830/2022, sia per la Linea A sia per la Linea B;
- dare atto che il Presidente della Giunta Regionale procede alla sottoscrizione dei Disciplinari di cui sopra;
- confermare, per esigenze organizzative, nella Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia il soggetto competente all'attuazione del presente provvedimento sovrintendendo alle attività di concerto con la Struttura Tecnica di Missione regionale per il PNRR ed il PSR;

**VISTA** la Delibera Giunta Regionale n. 173 del 21 marzo 2023, con la quale si è deliberato di approvare un Protocollo d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti (CDP), finalizzato a supportare la Regione Basilicata nella programmazione e nel monitoraggio delle diverse fasi di attuazione e realizzazione dei Progetti relativi all'Attrattività dei Borghi Storici;

**PRESO ATTO** della nota prot. 78024 del 6.04.2023, acquisita al protocollo del Comune in pari data, con la quale il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente trasmetteva il disciplinare di finanziamento sottoscritto digitalmente tra le parti rispettivamente in data 10 e 20 marzo 2023, e repertoriato al n. 1507 del 20.03.2023 del repertorio regionale;

**RIPORTATO** che, di conseguenza, in data 19.04.2023 si teneva un incontro tra lo scrivente ed il RUP della Regione Basilicata e personale di CDP, finalizzato ad illustrare la Scheda del Progetto rimodulato e le differenze/confronti tra il Progetto originario da 20.000.000,00 euro (inviato in Regione il 28.02.2022) ed il Progetto Rimodulato da 4.000.000,00 di euro (inviato in Regione il 15.11.2022); dati che comunque si trasmettevano, via mail, al RUP della Regione con nota del 19.04.2023;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 0002431 del 12.05.2023, si trasmetteva alla Regione Basilicata, Direzione Generale dell'Ambiente e del Territorio la scheda attestante la generazione del nuovo CUP n. D24H22001760002, a seguito della rettifica sia dell'importo finanziato (passato da 20 a 4 milioni di euro) che della fonte di finanziamento (Fondi Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 830/2022 e non più Linea A Borghi del PNRR-M1C3);

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e precisamente l'art. 45. (Incentivi alle funzioni tecniche) che testualmente recita:

1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore

dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente. Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale.

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse ai loro dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.

**DATO ATTO CHE** nel quadro economico di progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è stata prevista la quota di € 42.920,00 da utilizzare per incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che il 20% della suddetta quota pari ad € 8.584,00 può essere destinata all'acquisto da parte dell'ente di strumentazioni per l'efficientamento informatico;

**RITENUTO** necessario per lo svolgimento delle attività indispensabili svolte dall'Area Tecnica di questo Ente procedere all'acquisto di personal computer e fotocopiatrice multifunzione;

**VISTO** l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1,

comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

**VERIFICATO**, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni che si intendono acquistare;

**DATO ATTO** che i beni da acquisire sono di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

**APPURATO** che nell'ambito del MEPA viene istituita la possibilità di utilizzare la procedura "Trattativa Diretta", la quale si configura come una modalità di negoziazione, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica.

**PRESO ATTO** delle procedure avviate dal Servizio Finanziario di questo Ente mediante Ordine diretto di Acquisto (ODA) su MEPA n. 7523791 e n. 7523879;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 17 comma 1 ed art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, le Stazioni Appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro e precisamente:

- oggetto: Fornitura di strumentazione per l'efficientamento informatico di cui all'offerta serbata agli atti d'ufficio;
- importo : € 6.250,00 oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 7.625,00;
- fornitore: DAKART Srl con sede in Montescaglioso (MT) alla Via Benedetto Croce, n. 6C – Partita IVA: 01373210770;
- motivazioni dell'affidamento: congruità del prezzo; disponibilità dell'operatore nei tempi di esecuzione;

**CONSTATATO** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

**PRESO ATTO** della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC acquisito tramite il portale INAIL Numero Protocollo INAIL\_40802679 Data richiesta 17/10/2023 Scadenza validità 14/02/2024;

**CONSIDERATO** che il CIG di riferimento del presente affidamento è il n. **Z223D7B4D6**;

**VISTA** la L. 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

**VISTO** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il regolamento comunale dei contratti;

## D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE** la fornitura di strumentazione per l'efficientamento informatico del Servizio Tecnico attraverso Trattativa Diretta sul MEPA (ODA) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023 con specificazione semplificata degli elementi essenziali della fornitura e precisamente:
  - oggetto: Fornitura di strumentazione per l'efficientamento informatico di cui all'offerta serbata agli atti d'ufficio;
  - importo : € 6.250,00 oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 7.625,00;
  - fornitore: DAKART Srl con sede in Montescaglioso (MT) alla Via Benedetto Croce, n, 6C – Partita IVA: 01373210770;
  - motivazioni dell'affidamento: congruità del prezzo; disponibilità dell'operatore nei tempi di esecuzione;
  - Trattativa diretta n. 7523791 e n. 7523879;dando atto inoltre atto che l'operatore economico possiede i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 del medesimo Codice;
3. **DI DARE ATTO** che in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della L. n. 102/2009;
4. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto geom. Egidio Tito in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
5. **DI STABILIRE** che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'efficientamento informatico del Servizio Tecnico;
  - b) l'oggetto del contratto è l'acquisizione della fornitura di strumentazione informatica di cui alla trattativa diretta su MEPA n. 7523791 e n. 7523879;
  - c) il contratto sarà stipulato su MEPA;
  - d) le clausole ritenute essenziali sono:
    - o Importo: complessivo € 7.625,00;
    - o Condizioni di fornitura: consegna entro 30 giorni dall'ordine. Il pagamento del corrispettivo avverrà a 30 gg. dalla fattura;
    - o Motivazione dell'affidamento: congruità del prezzo; disponibilità dell'operatore nei tempi di esecuzione;
6. **DI ASSUMERE impegno di spesa** per complessivi € 7.625,00 (di cui € 6.250,00 per imponibile ed € 1.375,00 per IVA 22%) sul capitolo 2240 del Bilancio Esercizio 2023;
7. **STABILIRE** che a tale affidamento è attribuito il seguente **CIG n. Z223D7B4D6**;
8. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.



9. **DISPORRE** che, ai sensi dei disposti di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, articolo 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”:

- a) *Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane Spa. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010;*
- b) *L'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 si intende integralmente riportato e la sottoscrizione della presente determina o lettera di incarico dà atto che il soggetto contraente è a conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti;*
- c) *Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti del conto corrente bancario o postale sul quale verrà effettuato il bonifico ed il pagamento;*
- d) *Il contraente assume l'impegno di comunicare a questa Amministrazione i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge con i subappaltatori e subcontraenti di cui all'art. 3- comma 9 L. 136/2010 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole ivi previste;*

10. **ACCERTARE** la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità/legittimità/correttezza dell'azione amministrativa, il cui relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio;

11. **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-dis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente, pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

12. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia solo successivamente al visto posto, ai sensi dell'art. 151-comma 4 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;

13. **DARE ATTO** che la presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 3-comma 54 della Legge n. 244/07;

14. **DICHIARARE** che il presente provvedimento è soggetto altresì a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 37 -commi 1 e 2- e dell'articolo 23 -comma 1 lettera b)- del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);

15. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
F.to Geom. Egidio Tito

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data .....

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
*F.to Geom. Egidio Tito*

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
*F.to Dott.ssa Rosa Cavallo*

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Impegno | Data | Importo  | Intervento/Capitolo | Esercizio |
|---------|------|----------|---------------------|-----------|
|         |      | 7.625,00 | 2240                | 2023      |

Data .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
*F.to Dott.ssa Rosa Cavallo*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

203 637

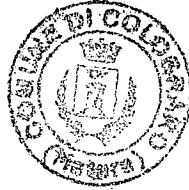
34

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ..... **14 DIC. 2023** ..... (n. **729** ..... Registro pubblicazioni)

Data, ..... **14 DIC. 2023** .....



Il Responsabile delle pubblicazioni

*[Handwritten signature]*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colbraro, li **14 DIC. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico  
*Geom. Egidio Tito*

*[Handwritten signature]*